

spese è stato rinegoziato in complessivi euro 64.500 (rispettivamente € 15.600 ed € 48.900) per il triennio 2011/2013.

Nelle sue relazioni relative agli esercizi 2009/2010 la Società ha attestato che il bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico dell'Istituto.

Il Collegio dei revisori, che si è riunito cinque volte nel corso sia del 2009 che del 2010, nelle sue relazioni finali ha attestato che non sono emersi fatti negativi o aspetti di rilievo da segnalare e che i principi contabili risultano invariati rispetto agli anni precedenti.

4. L'attività istituzionale

4.1 Indirizzi operativi ed il nuovo piano industriale 2010/2015

4.1.1. Nell'ambito del biennio in esame è continuata l'attività diretta sia a perseguire l'equilibrio economico-finanziario, ancor più imposto dalla trasformazione dell'Istituto in società per azioni e dall'assoluta prevalenza dell'azionariato privatistico, sia ad assicurare una produzione editoriale qualitativamente elevata in conformità alla precipua connotazione culturale dell'Istituto e agli scopi statutari.

In particolare rimangono fermi gli obiettivi del contenimento del costo del personale e delle spese in generale, della diminuzione delle rimanenze dei magazzini, del rinnovamento dei sistemi gestionali e amministrativi, dell'implementazione del nuovo sistema editoriale.

Nel 2009/2010 è continuata, in particolare, la politica di continuità evolutiva dei sistemi informatici e delle relative infrastrutture.

In ambito redazionale il sistema è stato integrato con il modulo per la produzione degli Indici delle Opere ed è stata implementata l'architettura per la fruizione dei sistemi via web. Inoltre la creazione di un Portale d'impresa – rinnovato con il nuovo Portale Treccani presentato il 15 marzo 2011 - e la trasformazione del sito istituzionale in un *Portale* con una nuova grafica, una nuova organizzazione delle risorse e nuovi servizi interattivi ha contribuito a diffondere il marchio dell'Istituto tra le nuove generazioni ed a favorire la consultazione e l'informazione culturale, sfruttando le potenzialità offerte dal continuo aggiornamento della Banca Dati.

4.1.2. In tale ottica assume particolare importanza il nuovo **Piano industriale 2010/2015**, presentato al Consiglio d'Amministrazione nel mese di gennaio 2011, che realizza in sintesi la proiezione della attività istituzionale dell'Istituto nella prospettiva dei cambiamenti editoriali e mediatici che accompagnano la diffusione delle opere curate dalla Società.

In altre parole, il Piano si pone di fronte lo stato di evoluzione del settore tenendo conto di una serie di fattori:

- Sovvertimento dei mercati da parte della tecnologia: libri (in particolare di consultazione); informazione (giornali); musica; video; intrattenimento; comunicazione.
- In nessun caso il fattore di trasformazione ha origine da operatori del settore.

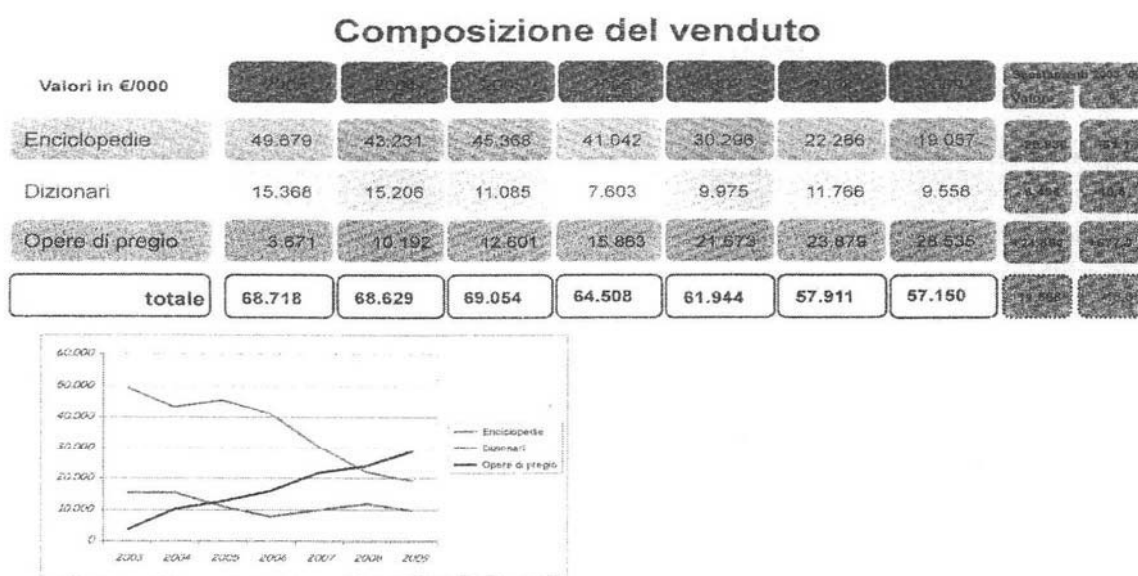
- In tutti i casi si verifica: aumento di richiesta; aumento di fruizione; abbassamento dei costi; deintermediazione. Ed in tutti i casi si moltiplicano i canali di distribuzione.

L'analisi dei predetti fattori porta a verificare che nel periodo 2003/2009 si è assistito ad un'accelerazione della discesa delle vendite delle Enciclopedie; a diseconomie negli investimenti editoriali e nella stampa delle enciclopedie; alla constatazione che l'Arte e le Opere di Pregio sono gli strumenti per mantenere i clienti e sui quali concentrare risorse editoriali; ed alla necessità di aumentare l'investimento promozionale

Di fronte a ciò, sostiene il piano, il modello monoprodotto/monocanale Treccani entra quindi in crisi, il che richiede cambiamenti nell'organizzazione del lavoro, con contenimento e riduzione dei costi del personale; nelle scelte editoriali, privilegiando quindi le opere di pregio e d'arte rispetto a quelle enciclopediche; e nei canali di distribuzione, razionalizzando i processi produttivi, sfruttando le innovazioni tecnologiche ed accettando la sfida lanciata dai più importanti motori di ricerca telematici.

Il complesso delle iniziative determinerà secondo il piano un aumento dei costi totali cui fare fronte con aumento di capitale o con indebitamento.

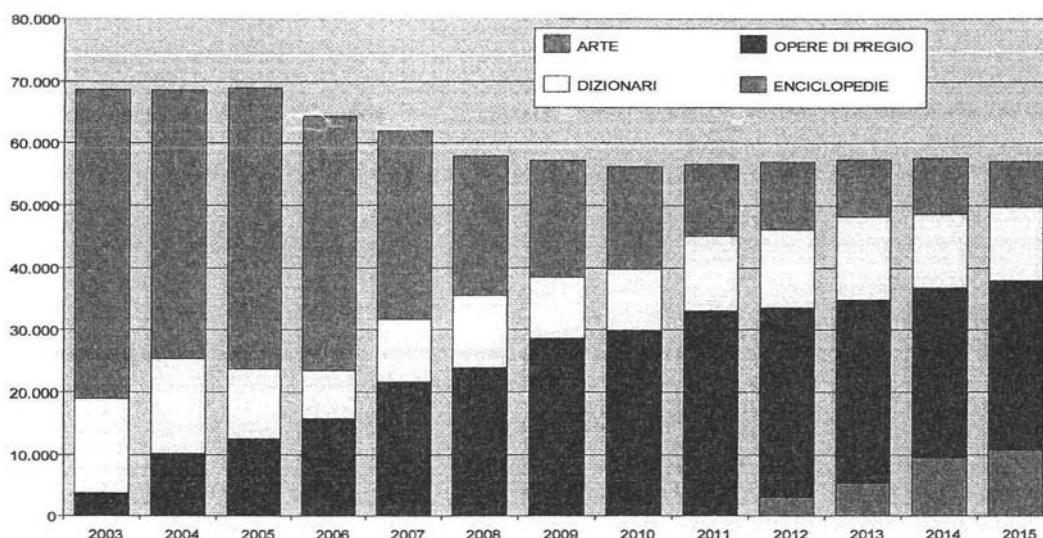
Il decremento più importante si registra nella fascia delle enciclopedie (-61,1%) compensato in parte dall'incremento altrettanto significativo delle opere di pregio.



PRECIPITA LA PARTE STORICA DEL CATALOGO, LE ENCICLOPEDIAE

fig. 1

Composizione del venduto



L'ingresso dell'arte dovrebbe sostenere il fatturato generale compensando il calo delle enciclopedie

fig.2

[figg. 3 e 4 - fonte: piano industriale Treccani]

4.2 L'offerta commerciale e la produzione editoriale

La vendita delle opere Treccani continua ad essere attuata con un canale di vendita unico e selettivo articolato in agenzie generali a carattere regionale o interregionale, che raccolgono ordinativi quasi esclusivamente di enciclopedie e opere pregiate.

Al fine di sopperire alle carenze strutturali della rete, l'Amministrazione si è impegnata nella revisione dei contratti di agenzia, con un temperamento dell'esclusività e una rimodulazione delle provvigioni, e nella realizzazione di una nuova rete di vendita mobile.

L'editoria ha complessivamente realizzato vendite nel 2009 per 57.1 milioni di euro e nel 2010 per 54.8 milioni di euro.

Le principali novità del 2009 sono consistite nella pubblicazione dell'*Enciclopedia del XXI secolo*, nel completamento dell'aggiornamento a *La Piccola Treccani* e del

Dizionario di Filosofia, dei volumi 72 e 73 del *Dizionario Biografico*, nel volume di aggiornamento dell'*Enciclopedia Giuridica* e nella pubblicazione del *Libro dell'anno 2009*. La collana dei Libri d'Arte si è arricchita con il volume *Miniature*, mentre è proseguito l'impegno nella proposizione in Fac Simile di importanti e preziosi capolavori di miniaturisti ed amanuensi.

Relativamente al 2010, vanno segnalati la *Nuova Enciclopedia Treccani*, in 10 volumi, l'*Enciclopedia dell'Italiano*, i Dizionari Tematici *Treccani medicina* e *Treccani storia*, il libro d'arte *I Musei Vaticani* ed il volume su *Torino*. Anche in questo caso sono proseguite le proposizioni in Fac Simile.

Per quanto riguarda le attività culturali si ricordano i convegni *Un omaggio ad Agnes Heller per i suoi ottant'anni: ebraismo etica politica* (2009); *La veduta corta. Conversazione con Beda Romano sul grande crollo della finanza* (2009); *XX anniversario della caduta del comunismo e della riconquista della libertà nell'Europa Centro-orientale* (2009); ed il film *Treccani e Gentile: nascita di un'enciclopedia* (2009).

Nel 2010 sono stati organizzati i seguenti convegni: *Il Novecento di Eugenio Garin*; *Ipazia – una donna per la libertà, la scienza, contro ogni fanatismo*; *Italiani-Italiane. Discorsi storici, tipologie, tradizioni*. Sono stati presentati i seguenti volumi: *Nascita dello Stato imprenditore in Italia* di Ernesto Cianci ed il *Facsimile del manoscritto palatino 556. Tavola Rotonda*

5. I risultati contabili delle gestioni

5.1 I bilanci

L'Istituto adotta un tipo di contabilità civilistica in conformità alla sua natura di società per azioni.

Annualmente viene predisposto un *budget* relativo all'esercizio ed è cura dell'amministrazione provvedere ad un costante monitoraggio per l'adozione delle eventuali misure correttive.

I bilanci degli esercizi 2009/2010 sono stati predisposti in base alla normativa vigente e con il parere favorevole del Collegio sindacale per i casi previsti dalla legge.

I dati contabili concernenti il biennio in esame, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nello "stato patrimoniale" e nel "conto economico".

L'Istituto ha precisato che in ciascun bilancio risultano presi in considerazione le perdite ed i rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso e che non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 bis, 2° comma del Codice civile.

Per quanto concerne le risultanze economico-finanziarie, nel 2009 è stata registrata una perdita di esercizio pari ed € 3.324.822 (nel 2008 la perdita era stata di € 1.932.187) mentre nel 2010 l'esercizio è tornato in attivo per € 1.851.202 (l'ultimo attivo era stato registrato nel 2007 con un utile di euro 2.002.110).

5.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte ai costi di acquisizione, depurati dalle quote di ammortamento, determinate in rapporto alla valutazione delle ulteriori possibilità di utilizzazione.

Sono indicate in bilancio in euro 21.431.894 nel 2009 (24.861.498 nel 2008) ed euro 19.508.027 nel 2010.

Il valore dei diritti di autore, che rappresentano la voce più significativa, è stato determinato in euro 18.000.925 nel 2009 (€ 19.224.359 nel 2008) ed euro 16.445.388 nel 2010.

E' continuato lo sviluppo del sistema informativo aziendale e delle relative strutture.

Le *immobilizzazioni materiali*, iscritte al costo di acquisizione e al netto degli ammortamenti accumulati, ammontano ad euro 20.783.259 nel 2009 (€ 21.326.469 nel 2008) ed ad euro 20.245.200 nel 2010.

La movimentazione di maggior rilievo riguarda la voce *Terreni e fabbricati*. Infatti, l'Istituto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.15 del D.L. 29-11-2008, n. 185, convertito con legge 28-1-2009, n.2, ha proceduto alla rivalutazione, ai soli fini civilistici, dei beni immobili di proprietà.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è interamente concentrato in Roma.

In seguito alla ristrutturazione dell'indebitamento operata nei scorsi anni, tutti gli immobili sono liberi da ipoteca, ad eccezione del solo Palazzo Canonici-Mattei su cui grava l'ipoteca a garanzia di un mutuo bancario.

Quanto alle *immobilizzazioni finanziarie* l'Istituto non ha partecipazioni in imprese controllate e la voce "crediti verso altri" (€ 235.513 nel 2009 ed € 212.147 nel 2010; erano € 244.377 nel 2008) si riferisce a depositi cauzionali versati per locazioni i cui contratti hanno scadenza oltre l'esercizio.

La voce "*rimanenze*", già diminuita ad euro 27.636.141 nel 2008, si è ulteriormente ridotta ad euro 25.590.947 nel 2009 – per il termine dell'ammortamento del Dizionario dei Sinonimi e dei contrari e per la svalutazione dei costi redazionali relativi all'Enciclopedia del Cinema ritenuti non recuperabili con l'andamento delle vendite - e ad euro 24.307.972 nel 2010, per il termine del periodo di ammortamento della Piccola Treccani, Storia della Scienza, Enciclopedia della Moda, Universale Treccani e Aggiornamenti dell'Enciclopedia del Novecento.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

I *crediti verso clienti* ammontano ad euro 77.527.909 nel 2009 (erano euro 74.899.444 nel 2008) e ad euro 79.055.374 nel 2010.

La maggior parte di tali crediti sono ceduti per l'incasso, con la clausola "pro solvendo", ad un Istituto di factoring, il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori". Relativamente alla suddetta categoria di crediti vengono annualmente annullati e riportati a perdita i crediti dimostratisi irrecuperabili o di non conveniente recupero. Negli esercizi in esame (ammontavano ad euro 1.089.000 nel 2008) i crediti annullati ammontano ad euro 1.090.000 (2009) e ad euro 1.086.000 (2010).

Le *disponibilità liquide*, costituite dalle disponibilità temporanee presso banche ed uffici postali nell'ambito della gestione di tesoreria, ammontano ad euro 77.470 nel 2009 (euro 36.600 nel 2008) e ad euro 39.679 nel 2010.

La voce *ratei e risconti* rappresenta principalmente provvigioni maturate e liquidate agli agenti, di competenza degli esercizi successivi. Ammonta ad euro 1.307.000 nel 2009 (1.012.241 nel 2008) e ad euro 744.827 nel 2010.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	2008	2009	2010
(B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.224.359	18.000.925	16.445.388
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.218	71.616	46.511
5. Avviamento			
6. Altre	5.503.921	3.359.353	3.016.128
Totale	24.861.498	21.431.894	19.508.027
II. Immobilizzazioni materiali			
1. Terreni e fabbricati	21.182.997	20.676.017	20.169.038
2. Impianti e macchinario	43.799	60.053	48.957
3. Attrezzature industriali e commerciali	3.225	1.075	-
4. Altri beni	96.448	46.114	27.205
III. Immobilizzazioni finanziarie	21.326.469	20.783.259	20.245.200
2. Crediti:			
(d) Verso altri:			
Esigibili oltre l'esercizio successivo	244.377	235.513	212.147
Totale immobilizzazioni (B)	46.432.344	42.450.666	39.965.374
(C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.424.121	1.103.113	781.527
2. Opere in corso di produzione:			
(b) Costi redazionali	15.683.954	15.155.390	12.607.722
(c) Semilavorati cartacei	4.276.195	4.021.564	4.000.037
3. Lavori in corso su ordinazione			
4. Prodotti finiti e merci	6.251.871	5.310.880	6.918.686
Totale	27.636.141	25.590.947	24.307.972
II. Crediti			
1. Verso clienti:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.660.904	46.627.634	46.017.909
Esigibili oltre l'esercizio successivo	29.238.540	30.900.275	33.037.465
4bis Crediti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.693.516	2.193.373	2.724.493
Esigibili oltre l'esercizio successivo	331.404	237.157	273.666
4ter Imposte anticipate			
Esigibili entro l'esercizio successivo	405.502	819.607	918.175
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.178.723	696.113	374.644
5. Verso altri:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	894.420	704.206	827.094
Esigibili oltre l'esercizio successivo	894.420	704.206	827.094
Totale	80.403.009	82.178.365	84.173.446
III. Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e postali	15.986	10.153	25.144
3. Danaro e valori in cassa	20.614	67.317	14.535
Totale	36.600	77.470	39.679
Totale attivo circolante (C)	108.075.750	107.846.782	108.521.097
(D) Ratei e risconti:			
Altri ratei e risconti	1.012.241	1.306.984	744.827
Totale ratei e risconti (D)	1.012.241	1.306.984	744.827
Totale attivo (B+C+D)	155.520.335	151.604.432	149.231.298

5.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

Nelle voci di *patrimonio netto* sono intervenute le seguenti variazioni:

	(euro mila)		
	Saldo al 31-12-2008	Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2010
Capitale sociale	38.737.500	38.737.500	38.737.500
Riserve da rivalutazione	11.212.900	11.212.900	7.888.000
Riserva legale	1.962.902	1.962.902	1.962.902
Riserva straordinaria	4.427.300	2.495.113	2.495.113
Utile(perdita) dell'esercizio	(1.932.187)	(3.324.822)	1.851.000
Riserva da arrotondamento	(1)	4	-4
Totale	54.408.414	51.083.597	52.935.000

La movimentazione esposta nella "Riserva da rivalutazione ex l. 2/2009" recepisce la copertura della perdita dell'esercizio precedente come da delibera assembleare.

L'importo della voce *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* (4.903.879 euro per il 2009 e 3.832.000 euro per il 2010) è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia ed è al netto dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, ai sensi dell'art. 11 d.lgs. n. 47/2000.

La situazione dell'*indebitamento* risulta dal seguente prospetto:

	(euro mila)		
	al 31-12-2008	al 31-12-2009	Al 31-12-2010
Debiti verso banche	33.276.917	29.455.391	25.053.000
Debiti verso altri finanziatori	38.378.041	44.404.686	44.806.000
Debiti verso fornitori	9.903.541	6.786.468	8.989.000
Debiti tributari	552.814	395.239	437.000
Debiti verso istituti previdenza	755.467	669.085	614.000
Altri debiti	2.708.166	2.551.637	3.627.000
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	2.340.038	3.717.482	1.101.000
Totale	87.314.984	87.979.988	84.628.000

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e sono aumentati tra il 2009 ed il 2010 di 565 mila euro (€ 11.220.000 contro € 10.655.000), mentre quelli a medio o lungo termine, dipendenti dalle due operazioni di mutuo, su cui è stato ampiamente riferito nella precedente relazione, sono diminuiti da 18.800.000 euro nel 2009 a 13.831.000 euro nel 2010.

I *debiti verso altri finanziatori* consistono in anticipazioni richieste nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto: ammontano a 44.405.000 euro nel 2009 e a 44.806.000 euro nel 2010, confermando il trend di crescita già registrato nel 2008 il cui incremento si era attestato al 23,35% rispetto all'esercizio precedente.

Peraltro i "debiti verso altri finanziatori" appaiono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia S.p.A: nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione pro-solvendo dei crediti rateali dell'Istituto che alla chiusura dell'esercizio 2010 ammontavano ad euro 73,8 milioni. L'esposizione rientra ampiamente nell'affidamento concesso ed ammonta a circa il 60% del credito gestito.

L'indebitamento complessivo, dopo aver sostenuto oneri di competenza dell'esercizio pari ad euro 1.449.000, registra, a fine 2010, un decremento pari ad euro 4.001.000.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	2008		2009		2010	
(A) Patrimonio netto						
I. Capitale		38.737.500		38.737.500		38.737.500
III. Riserve da rivalutazione		11.212.900		11.212.900		7.888.078
IV. Riserva legale		1.962.902		1.962.902		1.962.902
VI. Riserva straordinaria		4.427.300		2.495.113		2.495.113
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		-1.932.187		-3.324.822		1.851.202
Riserva da arrotondamento		-1		4		-4
Totale patrimonio netto (A)		54.408.414		51.083.597		52.934.791
(B) Fondi per rischi e oneri						
2. Imposte	5.742.979		5.309.809		5.007.765	
3. Altri	3.115.789		3.373.936		3.107.637	
Totale fondi per rischi e oneri (B)		8.858.768		8.683.745		8.115.402
(C) Trattamento di fine rap. di lavoro subordinato		4.903.879		3.831.614		3.543.130
(D) Debiti						
3. Debiti verso banche: Esigibili entro l'esercizio successivo	14.476.917		15.622.058		16.186.379	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.800.000	33.276.917	13.833.333	29.455.391	8.866.667	25.053.046
4. Debiti verso altri finanziatori: Esigibili entro l'esercizio successivo		38.378.041		44.404.686		44.806.244
6. Debiti verso fornitori: Esigibili entro l'esercizio successivo		9.303.541		6.786.468		8.988.754
11. Debiti tributari: Esigibili entro l'esercizio successivo		552.814		395.239		437.506
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. sociale Esigibili entro l'esercizio successivo		755.467		669.085		614.281
13. Altri debiti: Esigibili entro l'esercizio successivo	2.622.744		2.471.263		3.546.483	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	85.422	2.708.166	80.374	2.551.637	80.374	3.626.857
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare: Esigibili entro l'esercizio successivo	2.340.038		3.717.482		1.101.293	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		2.340.038		3.717.482		1.101.293
Totale debiti (D)		87.314.984		87.979.988		84.627.981
(E) Ratei e risconti						
Altri ratei e risconti	34.290		25.488		9.994	
Totale ratei e risconti (E)		34.290		25.488		9.994
Totale passivo (A+B+C+D+E)		155.520.335		151.604.432		149.231.298
Conti d'ordine:						
Fideiussioni prestate	716.311		5.500		458.192	
Altri conti d'ordine	92.201.553		93.467.661		95.601.254	
Totale conti d'ordine		92.917.864		93.473.161		96.059.446

5.4 Il conto economico

L'esercizio si è chiuso con una perdita di euro 3.324.822 nel 2009 (euro - 1.932.187 nel 2008) e con un utile di euro 1.851.202 nel 2010.

Il disavanzo del 2009 è essenzialmente determinato dai saldi negativi della gestione finanziaria (euro -1.709.425) e della gestione straordinaria (euro - 1.474.034), con una flessione per quanto minima anche per quanto riguarda la gestione caratteristica (euro - 30.429). Per converso il risultato positivo del 2010 è legato alla buona performance della gestione caratteristica (+ 3.758.030 euro) ed al risultato positivo della gestione straordinaria (+ 2.338.680 euro) anche se resta in negativo la gestione finanziaria (- 1.293.631 euro)

Come emerge dal prospetto allegato, *il valore della produzione* è risultato pari ad euro 56.251.400 nel 2009 (63.734.076 euro nel 2008) e ad euro 58.468.145 nel 2010.

In particolare si registra una flessione netta tra il 2008 ed il 2009 dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* passati dai 63.295.814 euro del 2008 ai 55.917.932 euro del 2009, valore leggermente ripreso nel 2010 con 57.505.393 euro.

Continua la crisi delle vendite delle Opere specialistiche, compensata dal successo delle "opere pregiate". In leggero miglioramento è il mercato delle Opere enciclopediche, mentre si sono più che dimezzati i ricavi della vendita delle Opere di altri editori.

Per tipologia di prodotti sono stati conseguiti i seguenti ricavi:

RICAVI ANNI 2008-2009-2010

Importi in euro

OPERE	2008	2009	2010
ENCICLOPEDIA	27.838.273,13	17.159.965,83	19.202.540,51
DIZIONARI-ATLANTI	13.676.679,88	11.208.898,03	9.162.782,49
OPERE DI PREGIO	21.807.043,53	27.237.693,63	28.811.622,08
LIBRERIA		563.340,00	185.106,98
EDICOLA		50.000,00	174.640,00
APPSTORE			60.555,72
TOTALE GENERALE	63.321.996,54	56.219.897,49	57.597.247,78

Tra le voci che concorrono al conseguimento del valore totale della produzione si segnalano i due contributi erogati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, uno ex lege n. 123/1980, ammontante ad euro 61 mila circa annue e l'altro basato su progetti di ricerca per attività di catalogazione ed archiviazione ex lege n. 513/99 (l'ultimo finanziato - *Intervento di catalogazione e digitalizzazione volto alla valorizzazione e fruizione del patrimonio bibliografico della biblioteca dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana* -, contabilizzato a conto economico negli anni 2002/2008, ammontava a circa 260mila euro). Peraltro, negli ultimi esercizi, i contributi della legge n. 123/80 non risultano effettivamente erogati nella loro totalità - come dimostra la tabella allegata - a causa in particolare di indisponibilità di bilancio da parte dell'Amministrazione erogatrice.

Legge 17 ottobre 1996 n. 534 - Ha sostituito la legge 2 aprile 1980, n. 123 "Nuove norme per l'erogazione dei contributi statali alle istituzioni culturali"	
2008	Contributo erogato per € 60.647,38
2009	Contributo erogato per € 16.000,00
2010	Contributo negato per difficoltà di bilancio

Gli altri ricavi e proventi, che incrementano il valore della produzione, sono costituiti principalmente da: recupero di spese sostenute per conto terzi; da addebiti agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda della fattispecie, del costo sostenuto per il fitto dei locali delle Agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale; da fornitura di servizi informatici a biblioteche ed istituzioni culturali; dalla vendita di spazi pubblicitari sul sito Internet.

I costi della produzione sono costituiti: a) dai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; b) dai costi per prestazioni di servizi; c) dai costi per il godimento dei beni di terzi; d) dai costi per il personale; e) dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali; f) dagli altri accantonamenti; e) dagli oneri diversi di gestione. I costi totali della produzione sono ammontati ad euro 56.281.829 nel 2009 (euro 60.966.922 nel 2008) e ad euro 54.710.115 nel 2010.

La variazione in diminuzione è sostanzialmente ascrivibile ai minori costi di produzione redazionale e commerciali.

La situazione degli *interessi e oneri finanziari* è evidenziata nel seguente prospetto:

in euro mila	2008	2009	2010
Su debiti con garanzia	1.443	552	240
Su debiti verso banche per c/c ordinari	639	277	263
Su debiti verso società di factoring	1.717	748	694
Altre spese e commissioni bancarie	61	66	90
Fideiussione su prestito BEI	251	225	162
Altro	2	3	1
Totale	4.113	1.871	1.450